

Call for ideas

Invito a presentare idee e proposte

per progetti innovativi
finalizzati al progresso della società
attraverso lo strumento della microcredito

Sommario

Introduzione	2
Caratteristiche dell'invito	2
Finalità dell'invito.....	2
Sostenibilità del progetto.....	2
2.3. Fonti di finanziamento	2
Criteria di valutazione.....	2
Criteria di ammissibilità.....	2
3.2. Criteria di selezione	2
3.3. Criteria di aggiudicazione	2
Premiazione.....	2
Termini per la presentazione delle proposte e pubblicazione dei risultati	2
Clausola sulla proprietà intellettuale	2
7.2. Indicazione del territorio in cui si intende realizzare il progetto.....	2
7.3. La proposta	2
7.4. Il referente e la rete territoriale.....	2

TESTO DELL'INVITO

1. Introduzione

L'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM) è un organismo fornito di personalità di diritto pubblico, che persegue i seguenti obiettivi:

- promuovere la conoscenza del microcredito come strumento di aiuto per lo sradicamento della povertà;
- individuare misure per stimolare lo sviluppo delle iniziative dei sistemi finanziati a favore dei soggetti in stato di povertà, al fine di incentivare la costituzione di microimprese in campo nazionale ed internazionale;
- sostiene la capacità e l'efficienza dei fornitori di servizi di microcredito e di microfinanziamento nel rispondere alle necessità dei soggetti in stato di povertà, al fine di promuovere innovazione e partenariati nel settore;
- agevolare l'esecuzione tecnica dei progetti di cooperazione a favore dei Paesi in via di sviluppo, nel rispetto delle competenze istituzionali del Ministero degli affari esteri.

L'Ente Nazionale per il Microcredito persegue gli obiettivi dell'Unione Europea, e quelli nazionali, che riguardano la promozione di un elevato livello di occupazione di qualità e sostenibile, la garanzia di un'adeguata e dignitosa protezione sociale, la lotta contro l'esclusione sociale e la povertà e il miglioramento delle condizioni di lavoro.

L'Ente Nazionale per il Microcredito:

- ai sensi della Legge 106 del 12 Luglio 2011 art. 1 comma 4 bis, ha visto attribuite funzioni di ente coordinatore nazionale con compiti di promozione, indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari promossi dall'Unione Europea nonché delle attività microfinanziarie realizzate a valere su fondi dell'Unione Europea. Tali compiti si aggiungono a quelli già attribuiti all'ENM dai precedenti strumenti normativi e/o regolamentari che di seguito si richiamano;

- ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2010) è titolare altresì di specifici compiti operativi di monitoraggio e valutazione di tutte le iniziative italiane di microcredito e micro finanza;

- ai sensi della legge 24 Dicembre 2007 n.244, art.2, commi 185-186-187, ha il ruolo di promozione, prosecuzione e sostegno ai programmi di micro credito e micro finanza destinati allo sviluppo economico e sociale del Paese, nonché ai Paesi in via di sviluppo e alle economie in transizione (microfinanza per la cooperazione), in sinergia con il Ministero degli Affari Esteri;

- esercita i ruoli di cui sopra, anche all'esito del processo che lo ha portato a rivestire gli attuali compiti istituzionali. Infatti l'ENM discende direttamente dal Comitato nazionale per il Microcredito, strumento nato nel 2005 al fine di dare attuazione alle finalità di cui alle risoluzioni ONU 53/197 e 58/221. Attraverso tali risoluzioni, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 2005 "Anno internazionale per il Microcredito" ed ha invitato gli Stati membri a costituire Comitati Nazionali al fine di conseguire gli Obiettivi del Millennio. Tali risoluzioni costituiscono un importante messaggio di solidarietà umana ed internazionale che l'Italia ha prontamente accolto costituendo per prima, appunto, il Comitato Nazionale Italiano per il Microcredito. Tale Comitato è stato successivamente trasformato in Comitato Permanente ed infine in Ente Pubblico.

2. Caratteristiche dell'invito

Il presente invito è aperto a dottorandi e laureati magistrali residenti in Italia che abbiano maturato il secondo ciclo di diploma di laurea magistrale (5 anni), equivalenti ad almeno 300 crediti formativi. Il diploma universitario dev'essere ottenuto presso istituzioni accademiche ufficialmente riconosciute e può vertere nelle seguenti discipline: sviluppo e cooperazione, economia, agronomia, giurisprudenza, scienze sociali, management e finanza.

Il presente invito raccoglie idee progettuali finanziabili attraverso fondi europei e/o internazionali di finanza diretta.

1.1. Finalità dell'invito

L'obiettivo del presente invito a presentare proposte è di promuovere l'utilizzo del microcredito quale strumento teso a favorire lo sviluppo economico e sociale, a sostegno di quella ampia fascia della popolazione che ha difficoltà di accesso al credito.

1.2. Sostenibilità del progetto

La proposta dovrebbe tradursi in un progetto che preveda una strategia a lungo termine che dimostri in che modo gli obiettivi, le attività e gli sforzi volti a ottenere i risultati desiderati proseguiranno dopo il periodo di concessione della sovvenzione e se e come il progetto possa essere attuato su scala più ampia.

2.3. Fonti di finanziamento

L'idea dev'esser spendibile per progetti a valere sui finanziamenti diretti dell'Unione Europea o fondi internazionali, contemplando obbligatoriamente la partecipazione di attori esteri e di enti pubblici e privati italiani, in primis l'Ente Nazionale per il Microcredito.

Indicare quali risorse pubbliche e private (incluse quelle di fondazioni e associazioni) potrebbero convergere sull'idea progettuale nel corso dell'intervento.

3. Criteri di valutazione

1.1. Criteri di ammissibilità

3.1.1 Ammissibilità dei presentatori dell'idea o proposta

Il presente invito a presentare proposte è aperto a dottorandi e laureati magistrali residenti in Italia che abbiano maturato il secondo ciclo di diploma di laurea magistrale (5 anni), equivalenti ad almeno 300 crediti formativi accademici.

Il diploma universitario dev'esser ottenuto presso istituzioni accademiche riconosciute nelle seguenti discipline: sviluppo e cooperazione, economia, agronomia, giurisprudenza, scienze politiche e sociali, management e finanza.

3.1.2. Ammissibilità della domanda

Per essere ammissibili le domande devono:

- a) essere complete e sottoscritte;
- b) essere presentate entro il termine ultimo.
- c) prevedere una sperimentazione di strumenti della microfinanza per il campo definito nel presente invito;

3.2. Criteri di selezione

Solo le proposte conformi ai criteri di esclusione e di ammissibilità saranno valutate

3.2.1 Valutazione delle proposte e notifica ai presentatori dell'idea o proposta

Le domande sono valutate da una Commissione di valutazione presso l'Ente Nazionale per il Microcredito che ha il compito di esaminare le domande in base ai criteri di esclusione, di ammissibilità, di selezione e di aggiudicazione.

Le domande vanno presentate a mezzo posta elettronica in formato pdf e in formato word.

Dopo il termine per la presentazione dei progetti l'Ente Nazionale per il Microcredito può contattare il presentatore dell'idea o proposta per iscritto (solitamente per posta elettronica) nel corso della procedura di valutazione per invitarlo a fornire chiarimenti o informazioni supplementari.

È piena responsabilità dei presentatori dell'idea o proposta assicurarsi che tutte le informazioni fornite siano corrette e, nel caso delle e-mail, funzionanti. In caso di modifica dei dati di contatto si prega di inviare un messaggio di posta elettronica con il riferimento e i nuovi dati di contatto.

3.3. Criteri di aggiudicazione

I criteri di aggiudicazione riguardano la pertinenza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi dell'invito, la chiarezza delle attività proposte e i risultati attesi, l'idoneità del metodo di valutazione dell'impatto e dei risultati, la sostenibilità..

Il comitato di valutazione esaminerà le proposte di progetto in base ai criteri elencati di seguito. Il valore massimo per ogni criterio è indicato tra parentesi. Il punteggio totale massimo che una proposta può ottenere è 100. Le proposte che non raggiungono i 70 punti non verranno prese in considerazione.

a) Rilevanza programmatica della proposta (35 punti)

Questo criterio valuta in quale misura la proposta sia coerente con la finalità dell'invito e con la rilevanza programmatica. Esso valuta l'importanza dei servizi prescelti, in linea con gli obiettivi della raccomandazione sull'inclusione attiva, della strategia Europa 2020 e del PIS, la pertinenza del consorzio per raggiungere i risultati attesi, la solidità dell'approccio all'integrazione, l'innovatività di tale approccio e la misura in cui si è debitamente tenuto conto dei fattori di successo dell'integrazione dei servizi.

b) Chiarezza delle attività e risultati attesi (25 punti)

Questo criterio valuta in quale misura le attività specifiche previste nell'ambito dell'intervento e i risultati attesi del progetto siano approfonditi, precisi e di facile comprensione. Esso valuta quanto le attività e i mezzi proposti siano idonei e coerenti con i risultati attesi, quanto i risultati attesi siano realistici e definiti in termini misurabili e se la proposta contenga chiari indicatori di risultato e di impatto per l'intervento.

c) Idoneità del metodo di valutazione dell'impatto/dei risultati (25 punti)

Questo criterio valuta in quale misura sia stato utilizzato un metodo di valutazione solido, idoneo per gli obiettivi della proposta e adatto a raccogliere elementi fattuali e determinare i risultati attesi. Questo criterio valuta inoltre la precisione del piano di valutazione previsto.

d) Sostenibilità del progetto (15 punti)

Questo criterio valuta in quale misura l'intervento proposto sia sostenibile al di là del periodo di concessione della sovvenzione e in particolare se la strategia proposta a breve e a lungo termine sia idonea per garantire il proseguimento degli obiettivi, delle attività e degli sforzi del progetto finalizzati a ottenere i risultati auspicati. Il criterio valuta inoltre il grado di possibile attuazione su scala più ampia dell'intervento proposto. Questo criterio valuta infine l'idoneità del piano di comunicazione e diffusione.

1 Premiazione

La Commissione in seno all'Ente Nazionale per il Microcredito selezionerà le prime tre proposte giudicate più interessanti, premiandole come segue:

- 1° premio: EUR 2.000
- 2° premio EUR 1.000
- 3° premio EUR 500

2 Termine per la presentazione delle proposte e pubblicazione dei risultati

Le proposte devono essere presentate per via elettronica all'indirizzo email europeanforum@microcredito.gov.it entro e non oltre il 30 giugno 2016.

Le proposte che non rispettano la data di presentazione non saranno prese in considerazione dal comitato di valutazione.

I risultati saranno pubblicati entro e non oltre il 10 ottobre 2016.

3 Clausola sulla proprietà intellettuale

Il diritto intellettuale delle proposte ricevute sarà trasferito all'Ente Nazionale per il Microcredito, ivi comprese quelle non qualificate per la premiazione.

7 Guida all'application

7.1. Descrizione del problema che si intende affrontare

Illustrare la rilevanza, le caratteristiche e le cause del problema che si intende affrontare nel territorio specifico in cui verrà realizzato il progetto. Si invita a non limitarsi a ipotesi o percezioni soggettive, ma a dimostrare con dati esplicativi, anche di tipo quantitativo, espressi in maniera tale da poter valutare i risultati dell'intervento con riferimento al problema individuato.

7.2. Indicazione del territorio in cui si intende realizzare il progetto

Descrivere le caratteristiche del contesto territoriale, la popolazione residente e il bacino di soggetti per cui la vostra proposta crea valore. In particolare, in quale modo i soggetti target del progetto, ove siano precisamente identificati (popolazione femminile, diversamente abili, migranti, NEET, over 50, ecc.) possono beneficiare dell'idea progettuale.

7.3. La proposta

Descrivere in dettaglio la proposta e l'idea di fondo sottostante ed i mezzi che si pensa di utilizzare, con particolare riguardo agli strumenti di microfinanza.

Indicare quale cambiamento si pensa di conseguire nelle modalità di risposta al problema e quali sono i benefici in termini di maggior valore complessivo creato. E' gradito l'uso di semplici simulazioni quantitative.

Illustrare le azioni principali che si intende svolgere per migliorare la risposta al problema, specificando se nuove e/o trasformative e indicando in modo chiaro l'innovazione delle soluzioni proposte e in che modo cambiano e si ricompongono attori, servizi e risorse intorno al problema che si intende affrontare.

Inserire un'analisi delle minacce e delle opportunità (tecniche, organizzative, economiche e politico- istituzionali), che potrebbero condizionare la realizzazione delle azioni progettuali.

Illustrare gli indicatori, ma soprattutto i metodi che si pensa di utilizzare per valutare l'impatto delle azioni previste dall'idea progettuale.

Definire il ruolo dell'Ente Nazionale per il Microcredito nel contesto della proposta presentata.

7.4. Il referente e la rete territoriale

Indicare il referente dell'idea progettuale (applicante/coordinatore).

Il referente della proposta deve essere espressione della rete territoriale e dovrà essere il primo interlocutore dell'Ente Nazionale per il Microcredito.

Indicare la tipologia dei soggetti aderenti alla rete territoriale; non è necessario individuare dei soggetti specifici: poiché si tratta di una Call for Ideas e non di una vera e propria candidatura ad una call Europea, il consorzio deve essere immaginato identificando gli ideali componenti di un possibile partenariato. Non deve essere identificato il soggetto specifico, ma piuttosto la tipologia di soggetto, per esempio: Dipartimento Economia Università Sorbone, Parigi (errato), Dipartimento economia Università francese o con sede a Parigi (corretto).

Descrivere brevemente le caratteristiche salienti degli enti della rete territoriale e indicare in modo succinto le possibili funzioni che ciascuno di essi potrebbe ricoprire nell'ambito dell'idea progettuale proposta.